

ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
SOTTOGRUPPO DEL BLUMONE
CORNONE DI BLUMONE 2843 m
PARETE SUD-OVEST
"Monte Suello"



Primi salitori: Franco Facchetti, Ezio Frignani; 29 giugno 1966

Difficoltà tecnica: V ▲ R2 ▲ II

Difficoltà complessiva: AD+/D-

Sviluppo: 200 m (5L)

Caratteristiche: Itinerario che, raggiunto il cengione diagonale, sale il tratto superiore dello Sperone Sud-Ovest, all'estremità destra del secondo (da sinistra) dei due grandi pilastri che costituiscono il castello sommitale della montagna. La via aggira all'inizio a destra la bella struttura verticale dello spigolo sud-ovest dove sale la difficile Fantini-Pezzini-Zanella (25 agosto 1963; VI/A2).

Materiale: N.e.a. + serie di nut e friends; 3-4 chiodi

Protezioni: Pochi i chiodi in via

Soste: Da attrezzare

Accesso: l'imbocco della Val Cadino e l'omonima Malga (1840 m), punto di partenza per il Rifugio Tita Secchi al Lago della Vacca, si può raggiungere dalla Val Sabbia risalendo la Valle del Caffaro, dalla Val Camonica via Passo di Crocedomini o dalla Val Trompia risalendola integralmente fino a valicare il passo prima detto. Dalla Malga Cadino, parcheggio, calcolare ca. 1,30 ore per raggiungere il rifugio ed altri 30 minuti per approssimare l'evidente versante Sud-Ovest della montagna. Per raggiungere la base della superiore sezione della parete Ovest si risale la prima sezione della classica "Via Giannantonj" o "Via del Cengione Diagonale" (2,45-3,00 ore da Malga Cadino).

Attacco: Sotto l'ultimo salto dello sperone ovest, 80 m a destra del filo dello stesso.

Itinerario: Aggirare il liscio spigolo dello sperone sud-ovest e andare per c. 80 m a destra per cengia erbosa arrivando alla base di un camino (ore 2,30 dal Rifugio). Salire il camino (20 m, III/IV) e proseguire con progressione impegnativa (2 ch., V) per altri 20 m. Continuare per un'altra lunghezza di corda (V continuo, 1 ch.) per poi arrivare a rocce più abbattute che in un centinaio di metri portano alla vetta.

Discesa: Per la "Normale da Nord".

